

GIRO CICLOTURISTICO MILANO-TREZZO D'ADDA-LECCO-SONDRIO-BORMIO ISTRUZIONI PER PARTECIPARE E "TEMI DEL PERCORSO"

PERCHÉ?

La Fondazione Olos Onlus, Paola Gianotti e Green Abruzzo organizzano il ciclo tour denominato "Bike4truce. Rims of peace 2026" per protestare contro il mancato rispetto della Tregua Olimpica in occasione dei Giochi di Milano-Cortina 2026 e per affermare che la bici è strumento di pace e di consapevolezza ecologica e politica.

QUANDO?

Partenza: Milano, Piazza Duomo, martedì 17 marzo, ore 9:00;

Arrivo: Bormio, venerdì 20 marzo, nel tardo pomeriggio. Ripartenza da Bormio: sabato 21 marzo

DI COSA SI TRATTA?

Di partecipare a una o più tappe delle seguenti.

A CHI RIVOLTO?

A Cicliste/i mediamente allenati e con qualche esperienza di viaggio in bici. Sono ammessi ciclisti muscolari o dotati di biciclette a pedalata assistita. Si può arrivare da soli o in gruppi che vogliono partecipare, condividendo le finalità dell'iniziativa, anche a una singola tappa. **L'iscrizione è gratuita.**

CHE BISOGNA FARE PER PARTECIPARE?

Chiediamo di iscriversi riempiendo il modulo nella pagina:

<https://www.archasalutis.it/bike4truce/il-ciclotour/>

NON rimandare l'iscrizione all'ultimo giorno. Lo scopo principale che dobbiamo raggiungere è quello di contarci e questo varrà soprattutto per giornata del 21 Marzo a Bormio. Più saremo, più ci faremo sentire.

Ognuno si deve organizzare in autonomia e questo vale anche per il trasporto dei bagagli, per i pasti, le soste intermedie e per i pernottamenti.

Ogni giorno, il tempo a disposizione dopo il viaggio sarà dedicato a visitare le attrattive eco-turistiche, artistiche e culturali di ciascuna città in cui ci fermeremo. Non sono state prenotate delle guide, ma stiamo cercando di essere ricevuti da persone/organizzazioni del posto.

Itinerario del Ciclotour Bike4truce. Rims of Peace 20026

Temi del percorso

N.B.

Tutto il percorso da Milano a Bormio offre rilevanti attrattive eco-turistiche, culturali architettoniche, gastronomiche e consente di intessere relazioni con la popolazione locale.

I pasti e i pernotti sono liberi e ognuno è indipendente in tale orientamento.

Tuttavia, di seguito indichiamo i “Temi del percorso”, alcuni alberghi e ristoranti che abbiamo trovato corrispondenti alle esigenze del gruppo di cicloturisti che ha indirizzato le finalità della “manifestazione itinerante” Rims of peace 2026 e che sarà il “portabandiera”.

DESCRIZIONE PERCORSO

Prima Tappa: 17.03.2026 - Milano > Trezzo sull'Adda

Tema del percorso: Milano e il paesaggio fluviale lombardo

Cassina de' Pomm: Situata all'inizio del Naviglio Martesana (via Melchiorre Gioia), è un'antica cascina del XV secolo che un tempo fungeva da locanda per chi viaggiava lungo il canale.

Cernusco sul Naviglio: naviglio scenografico con ponti.

Gorgonzola: Oltre a essere la patria dell'omonimo formaggio, è interessante per il suo ponte coperto in legno che attraversa il naviglio e per la Chiesa di SS. Gervaso e Protaso.

Inzago: Qui si trovano numerose dimore storiche, tra cui Villa Aitelli e Villa Facheris, e una curiosa copia antica della Sacra Sindone.

Cassano d'Adda: Punto di confluenza Martesana-Adda; castello visconteo e lungofiume.

Groppello d'Adda e il "Rudùn": Maestosa ruota idraulica in legno (il Rudùn) del XVII secolo, voluta da San Carlo Borromeo per sollevare l'acqua del naviglio e irrigare gli orti.

Vaprio d'Adda: Qui si trova la Villa Melzi d'Eril, dove soggiornò a lungo Leonardo da Vinci per studiare le correnti del fiume, e la Casa del Custode delle Acque, sede di un museo interattivo dedicato agli studi idraulici di Leonardo.

Villa Simonetta Castelbarco: Grande villa nobiliare con parco sul fiume.

Trezzo sull'Adda:

Trezzo sull'Adda – Borgo panoramico sull'ansa dell'Adda.

Castello Visconteo – Ruder medievali scenografici sopra il fiume.

Centrale idroelettrica Taccani – Un capolavoro di architettura eclettica e liberty, ancora oggi funzionante e situata proprio ai piedi del castello.

PERCORSO: Bici Milano – Trezzo sull'Adda km 46

DORMIRE: Country Hotel Castelbarco – 02.90988404 – info@countryhotelcastelbarco.it

NOTE: saletta da max 15 pax con sedie e scrivania – OK Parcheggio bici

<https://www.google.com/travel/hotels/s/9778696zvw2rwFRx7>

MANGIARE: Ristorante L'Angolo – 0284942206

<https://maps.app.goo.gl/cXQZyLd6CHTWqyJn8>

Seconda Tappa: 18.03.2026 - Trezzo sull'Adda > Como

Tema del percorso: l'ingegneria idraulica leonardesca. Il percorso attraversa i luoghi che ispirarono Leonardo da Vinci per i suoi studi idraulici e i paesaggi dei suoi dipinti (come lo sfondo della *Vergine delle Rocce*)

Ponte di San Michele (Paderno d'Adda): Una maestosa struttura in ferro di fine XIX secolo, simile alla Torre Eiffel per tecnica costruttiva, che scavalca l'Adda con un'unica campata a circa 80 metri di altezza.

Cornate d'Adda e il Santuario della Madonna della Rocchetta: Un piccolo santuario situato su uno sperone di roccia, tappa fondamentale del Cammino di Sant'Agostino, che offre una vista panoramica sul fiume.

Impersago: Poco più a nord di Trezzo, si trova la fedele ricostruzione di un traghetto progettato da Leonardo che sfrutta la corrente del fiume per spostarsi tra le due sponde.

Pescarenico: Il rione di Lecco citato da Alessandro Manzoni né *“I Promessi Sposi”* famoso per il suo antico porticciolo di pescatori.

Lungolago di Lecco: Il percorso termina offrendo una vista spettacolare sul Lago di Como e sulle montagne circostanti, come il Resegone e la Grigna.

PERCORSO: Bici Trezzo sull'Adda - Como km 38

DORMIRE: Lecco Hostel & Rooms – 0341209656 – 78€ con colazione

<https://maps.app.goo.gl/DZBXJZy7cE9oowBz6>

MANGIARE: Vasiniko Lecco – 0341591246

<https://maps.app.goo.gl/iwAqzHZapHBCtSPo9>

Terza Tappa: 19.03.2026 - Lecco > Sondrio

Tema del percorso: I suggestivi scenari del Lago di Como e i terrazzamenti vitivinicoli della Valtellina

Sponda Orientale del Lago di Como (Sentiero Valtellina): Lungo questa tratta si incontrano borghi caratteristici come Abbadia Lariana e Mandello del Lario (sede storica della Moto Guzzi). La ciclabile offre scorci continui sulle acque del lago e sulle montagne circostanti, rendendo questo tratto uno dei più panoramici dell'intera tappa.

Colico: Da visitare il Forte di Fuentes o il Forte Montecchio Nord (la fortezza della Prima Guerra Mondiale meglio conservata in Europa)

Riserva Naturale Pian di Spagna: Area umida di grande importanza per il birdwatching dove il fiume Adda si immette nel lago.

Bassa Valtellina: Questa zona è caratterizzata da distese verdi e piccoli centri rurali. È il luogo ideale per assaggiare i prodotti tipici locali direttamente dai produttori, come il formaggio Bitto o il Casera.

Sondrio: Il capoluogo valtellinese è circondato dai celebri vigneti a terrazzamenti (patrimonio UNESCO).

Da non perdere il centro storico con Piazza Garibaldi, il quartiere di Scarpatetti con le sue atmosfere antiche e il Castel Masegra, che offre una vista panoramica sulla città e sulle Alpi Orobie.

PERCORSO: Treno Lecco -Bellano / bici Bellano – Sondrio km 60

Orari partenza treni da Lecco ed arrivo a Bellano con trasporto bici: 8:02, 8:15, 9:02, 9:15, 10:02

DORMIRE: Hotel Vittoria – 0342533888 – doppia 109€ – posto bici ok

<https://maps.app.goo.gl/FZdkodyjWLia22di6>

MANGIARE: La locanda dello Zio Peppo – 0342050538

<https://maps.app.goo.gl/N9r242mgB8xinU4u6>

Quarta Tappa: 20.03.2026 - Sondrio > Bormio

Tema del percorso: Risalita dell'Alta Valtellina lungo il corso dell'Adda, un percorso che unisce il patrimonio storico e agricolo di Sondrio alla maestosità delle vette alpine e delle sorgenti termali di Bormio.

Media e Alta Valtellina (Lungo l'Adda): Lungo questa tratta si attraversano diverse località rurali. È l'occasione per ammirare il cambiamento del paesaggio che da agricolo e vitivinicolo diventa progressivamente più alpino. Si incontrano borghi come Teglio (patria dei pizzoccheri, situato poco sopra il tracciato principale) e Tirano, celebre per il Santuario della Madonna di Tirano e come capolinea del Trenino Rosso del Bernina.

Grosio e la Rupe Magna: Questa zona è di fondamentale importanza storica per il Parco delle Incisioni Rupestri, dove si trova la Rupe Magna, una delle più grandi rocce incise delle Alpi. Si possono ammirare anche i resti del Castello Nuovo e del Castello Vecchio di San Faustino.

Bormio: Nota come la "Magnifica Terra", Bormio è celebre per le Terme, I Bagni Vecchi e i Bagni Nuovi offrono relax in acque termali conosciute fin dall'epoca romana, il Centro Storico, uno dei meglio conservati dell'arco alpino, con la caratteristica piazza del Kuerc, oltre che punto di accesso per i grandi passi alpini (Stelvio, Gavia, Mortirolo) e sede di competizioni mondiali di sci.

TERME: Centro città – 22€

PERCORSO: Sondrio - Bormio km 68

DORMIRE: in ven 20 out dom 22 (2 notti)

Albergo Dante - <https://maps.app.goo.gl/K412eqwXWo4tvyKT6> - 0342901329

TRENO RITORNO: Tirano con arrivo a Milano Centrale: 10:08 (12:40), 11:08 (13:40), 12:08 (14:40)

BICI E ACCESSORI

Consigliamo a tutti, prima di partire, di far revisionare la bici e di portare con sé i seguenti accessori:

- Casco
- kit x forature:
 - pompa;
 - leve smontacopertoni;
 - 2 camere d'aria di scorta.
- 1 borraccia
- luci anteriori e posteriori
- Borse/zainetto in cui riporre i capi necessari per il viaggio;
- Lucchetto di chiusura

VESTIARIO

Capi “tecnici”, specifici per il ciclismo sono senz'altro consigliabili. Si consiglia di portare capi invernali e abbigliamento resistente alla pioggia (k-way, pantaloni impermeabili, copriscarpe). Sempre utile in questi casi un capo ad alta visibilità (catarifrangenti)

BAGAGLIO

Distribuire i pesi in maniera equilibrata sulla bici. Se ritenete necessario portare uno zaino, cercate di renderlo il più leggero possibile al fine di evitare spiacevoli mal di schiena alla fine delle tappe.

SVOLGIMENTO TAPPE

Prima di ogni partenza di tappa si terrà un breve briefing tecnico organizzativo. È importante essere puntuali per poter partire tutti insieme. Il percorso si svolge quasi tutto su piste ciclabili e in parte su strade a basso traffico. Nell'ultima tappa pedaleremo sul “Sentiero Valtellina” che presenterà tratte su asfalto e tratte su strade bianche.

Tendenzialmente non si lascerà indietro nessuno ma ci si dovrà uniformare alle esigenze dettate dal percorso e dagli organizzatori del ciclotour.

Ogni partecipante è assolutamente tenuto a rispettare il Codice della Strada.

PASTI

In ogni tappa faremo una sosta per un pranzo leggero. Durante la tappa è bene comunque avere con sé degli “spuntini” (barrette, panini, frutta secca) per evitare pericolose crisi di fame.